

La Magia delle Dolomiti

Dal 7 al 14 luglio 2024

Viaggio fra le spettacolari montagne della Val di Fiemme e della Val di Fassa.

Patrimonio UNESCO, le Dolomiti rappresentano uno dei luoghi più strepitosi al mondo dove la natura si manifesta nelle forme d'arte più belle; oltre ad esse, esploreremo anche la Catena del Lagorai: un luogo selvaggio dove la natura è completamente padrona e dove il triste ricordo della Prima Guerra Mondiale è ancora presente.

Ci immergeremo completamente nell'atmosfera delle Dolomiti e della natura selvaggia del Lagorai con spettacolari escursioni che ci porteranno a scoprire laghetti di alta quota, boschi di conifere, coloratissime fioriture, guglie e creste rocciose mozzafiato, paesaggi dalle sembianze lunari, forme delle antiche glaciazioni, trincee e le tradizionali malghe. Sono luoghi dove il cuore rimane e non vorrebbe mai partire perché l'energia impressionante di questi posti scorre impetuosa come un torrente in ognuno di noi.

Un bellissimo viaggio da non perdere all'insegna della natura, del trekking e del divertimento; un giusto mix fra trekking e relax.

DOMENICA: giornata dedicata all'arrivo in Hotel.

Cena e pernottamento in Hotel

LUNEDÌ: ritrovo ore 8.30 alla reception già con colazione fatta (in Hotel), partenza per la prima escursione della settimana: **I Laghetti Lusìa** (Alpe Lusìa); trasferimento in auto presso il Castelir Alpe Lusìa (Bellamonte) da Daiano (circa 30 minuti).

Lunghezza: 13km

Dislivello: +650mt/-650mt

Pendenza in salita: 8%

Difficoltà: E (intermedio)

Impianti di risalita: sì, 2 tronconi di cabinovia

Pranzo al sacco preparato dall'Hotel.

Itinerario ad anello che inizierà una volta presa la cabinovia dal Castelir Alpe Lusìa alla località La Morea, punto di discesa dell'ultimo troncone dell'impianto di risalita. Da qui cominceremo un comodo percorso su strada bianca con vista panoramica sulle Pale di San Martino e sulla Catena del Lagorai; questo tratto di percorso sarà caratterizzato da piccole baite di legno, pascoli con mucche intente ad alimentarsi, numerose fioriture di montagna come il giglio martagone, le genziane, il giglio di San Giovanni, l'aquilegia e molte altre. Superati alcuni corsi d'acqua inizieremo a salire attraverso un bellissimo bosco di larici e cirmoli verso i nostri Laghetti Lusìa: il sentiero sale comodamente e offre scorci davvero spettacolari colorati anche in questo caso da fioriture e immagini da cartolina. Arriveremo in un luogo bellissimo, una conca sovrastata da varie vette come Cima Lasté che raccoglie tre magici laghetti di origine glaciale: i Laghetti Lusìa; qui mangeremo il nostro pranzo al sacco e ci godremo la pace e l'essenza di questi luoghi. Dopo pranzo saliremo una bella e panoramica mulattiera fino ad una selletta costellata di trincee e

testimonianze della Prima Guerra Mondiale, da qui attraverso pascoli e trobiere scenderemo verso il Passo Lusìa per una sosta rigeneratrice al Rifugio prima del rientro in cabinovia.

Rientro in Hotel nel pomeriggio, cena e pernottamento.

MARTEDI': ritrovo ore 9.00 alla reception già con colazione fatta (in Hotel), partenza per **la Val Venegia** (ci trasferiremo in auto da Daiano al parcheggio della Val Venegia, circa 18km). Qui faremo la seconda escursione: **Il Grande Anello della Val Venegia**

Lunghezza: 15km

Dislivello: +500mt/-500mt

Pendenza in salita: 5%

Difficoltà: E/T (medio-facile)

Impianti di risalita: no.

Pranzo: alla Baita Segantini.

Partenza dal parcheggio della Val Venegia. Il sentiero è semplice da percorrere ma molto bello: la prima parte si snoda all'interno di una lussureggiante foresta di abete rosso con la possibilità di osservare fioriture dai colori unici. La seconda parte si sposta sui pascoli di alta montagna ed il panorama che si para davanti a noi è indimenticabile: alla nostra sinistra il Monte Castellazzo con alle sue spalle le Pale di San Martino, di fronte a noi la Cima Colbricon, l'ultima cima della Catena del Lagorai. Questa parte di sentiero in poco tempo ci conduce alla Malga Juribello, una struttura molto importante per la zona poiché è la sede di una scuola per gestori di malga. Da qui si prosegue fra i pascoli d'alta quota fino ad arrivare alla Baita Segantini, un rifugio che offre una vista spettacolare sulla Val di Fiemme e sulla Valle di Primiero con le Pale di San Martino a fare da meraviglioso sfondo. Qui mangeremo alla carta scegliendo tra i vari prodotti tipici; dopodiché scenderemo attraversando la Val Venegia, che ai tempi della Repubblica Marinara di Venezia era usata come riserva di legname, camminando tra bellissimi pascoli incastonati tra il Castellazzo e le Pale di San Martino.

Ritorno in Hotel previsto al massimo per le 17.30, pomeriggio libero. Cena e pernotto in Hotel.

MERCOLEDI': Sveglia e colazione in Hotel. Riposo da escursioni: giornata libera.

Cena e pernottamento in Hotel.

GIOVEDI': ritrovo ore 7.45 alla reception già con colazione fatta (in Hotel), si prende il pranzo al sacco preparato dall'Hotel e si parte per il **Lago d'Antermoia** (Catinaccio), trasferimento in auto da Daiano a Pera di Fassa (25km).

Lunghezza: 20km

Dislivello: 1000mt in salita e 1200mt in discesa

Pendenza in salita: 10%

Difficoltà: E (intermedio) con alcuni tratti molto faticosi.

Impianti di risalita: sì, prenderemo la Seggiovia da Pera di Fassa.

Pranzo: al sacco preparato dall'Hotel.

Dopo esser saliti con la Seggiovia da Pera di Fassa raggiungeremo attraverso un piacevole sentiero immerso in una foresta di conifere al Rifugio Gardeccia e subito davanti a noi si apre la meraviglia e lo spettacolo del Catinaccio del Rosengarten uno dei gruppi di montagne più belli al mondo e patrimonio UNESCO. Saliremo al Rifugio Vajolet prima e al Rifugio Passo Principe poi camminando su un piacevole e comodo sentiero che si snoda tra paesaggi spettacolari fatti di guglie, pinnacoli e

torri rocciose di questo meraviglioso gruppo delle Dolomiti. Dal Passo Principe prenderemo un piccolo sentiero per raggiungere il Passo Antermoia (2770mt s.l.m.) dove il paesaggio è davvero mozzafiato; scendiamo attraverso una meravigliosa gola al Lago d'Antermoia, uno dei più belli dell'intero arco alpino e che offre una splendida vista sugli altri gruppi dolomitici della Val di Fassa come la Marmolada con il suo ghiacciaio, il Sass Pordoij, il Sassolungo ed il Sassopiatto: consumeremo il pranzo al sacco sulle rive del lago e dopo una birra rinfrescante al Rifugio Antermoia scenderemo di nuovo a Pera, chiudendo un anello, attraverso la Val Udai: una piccola valle ricca di verde e fiori bellissimi, un ruscello ricco di cascatelle e una foresta di conifere magica. Fine escursione per le 18.30 circa.

Questa escursione finirà tardi e per farla con calma non torneremo a cena in Hotel (faremmo troppo di corsa e non ci godremmo l'escursione visto che la cena in Hotel è categoricamente alle 19.30), ma prenoteremo alla pizzeria di Daiano (da pagare direttamente in loco) (se qualcuno desidera farsi la doccia prima di cena non c'è alcun problema, ci fermiamo in Hotel, ci sistemiamo e andiamo a cena); finita la cena rientreremo in Hotel. Pernottamento.

VENERDI': Ritrovo alle 9.30 alla reception già con colazione fatta (in Hotel), partenza a piedi dall'Hotel Ganzai per una semplice gita nei boschi restrostanti l'Hotel: **I Colossi del Doss, il Passo Cugola e il bosco nascosto.**

Lunghezza: 8km

Dislivello: +400mt/ -400mt

Pendenza in salita: 5%

Difficoltà: T (facile)

Pranzo: possibilità di pranzo al Maso dello Speck oppure grigliata con bisboccia al Baito Cugola (da fare in autogestione) oppure è possibile chiedere il cestino al sacco in Hotel (in questa giornata sarà extra).

Si parte a piedi dall'Hotel e ci dirigiamo nei boschi di conifere retrostanti. L'escursione sarà semplice e piacevole per recuperare le energie dopo la tosta escursione al Lago d'Antermoia. Cammineremo per lo più su strade bianche e piacevoli sentieri nel bosco che sarà il tema della nostra escursione: piante, tracce degli animali e funghi saranno gli argomenti trattati lungo la passeggiata. Il punto più bello della nostra passeggiata saranno due immensi alberi monumentali, due larici, datati 1700.

I nostri passi ci condurranno, infine, al Maso dello Speck per un pranzo (alla carta e facoltativo) dove poter ancora assaggiare le specialità della valle.

Rientreremo all'Hotel attraverso un altro bel sentiero fra pascoli e bosco.

Rientro nel primo pomeriggio, resto della giornata libero, cena e pernottamento in Hotel.

SABATO: ritrovo ore 8.30 alla reception già con colazione fatta (in Hotel), si prende il pranzo al sacco preparato dall'Hotel e partenza per **Predazzo** (trasferimento Daiano-Predazzo-Valmaggione circa 30km). **I tre laghi: Lago Moregna, Lago Brutto e Lago delle Trote**

Lunghezza: 10km

Dislivello: +700mt salita/-700mt (in discesa)

Pendenza in salita: 10%

Difficoltà: E (intermedio con salita molto faticosa).

Impianti di risalita: no.

Pranzo: al sacco preparato dall'Hotel.

Uno degli itinerari più belli dell'intera Catena del Lagorai: saliremo dalla Malga Valmaggiora, selvaggia zona della catena circondata da bellissimi boschi di conifere. Attraverso abeti rossi, larici e cirmoli imboccheremo un sentiero in salita faticoso, tutto nel bosco, che ci toglierà gran parte del dislivello più arduo: questo tratto di itinerario è caratterizzato da una vegetazione rigogliosa e molto bella costellata di tanto in tanto da radure percorse da torrenti e ricche di fioriture; insieme vedremo le varie specie di piante che compongono le foreste di conifere. Al termine della salita avremo davanti un meraviglioso laghetto di origine glaciale, a forma di cuore: il Lago Moregna; da qui inizierà una piacevole mulattiera di montagna, costruita più di un secolo fa dai soldati durante la Prima Guerra Mondiale, dove troveremo fortini e trincee. Tratto molto panoramico sull'intera Val di Fiemme con lo sguardo che spazierà fino al Gruppo del Latemar, al San Pellegrino e al Catinaccio. Questo sentiero ci condurrà a uno dei laghetti più belli della Catena del Lagorai che incomprensibilmente si chiama Lago Brutto, incastonato tra Cima Valmaggiora, Cima Moregna e Cima Coltorondo: sarà il luogo della nostra pausa pranzo. Dopo pranzo ci dirigeremo ad un altro fantastico e coloratissimo laghetto: il Lago delle Trote, il più grande dei tre insieme al Lago Moregna. Rientreremo attraverso una bella mulattiera di montagna, molto panoramica e riprenderemo il sentiero che abbiamo fatto all'andata nel bosco per tornare a Malga Valmaggiora dove la sosta yogurt e birra è d'obbligo.

NOTA BENE: in base al livello e alla volontà del gruppo è possibile allungare e fare un piccolo upgrade del percorso. E' possibile salire fino alla Forcella Moregna dalla quale si ha una vista mozzafiato su gran parte della Catena, della Val di Fiemme, della Val di Fassa e della Val Caoria, da qui poi l'arrivo sulle sponde del Lago Brutto sarà dall'alto con possibilità di foto spettacolari di questo meraviglioso laghetto incastonato nelle rocce che si ingrandisce sempre di più man mano che ci avviciniamo. In questo caso il dislivello aumenterà di circa 300mt e la lunghezza del percorso di 3/4km. La discesa da Forcella Moregna al Lago Brutto è molto sassosa e ripida.

Ritorno in Hotel previsto al massimo per le 16.30, pomeriggio libero. Cena e pernottamento in Hotel.

DOMENICA: partenza per il ritorno a casa. Orario concordato con le esigenze dei partecipanti.

ATTENZIONE: per quanto riguarda il programma siamo molto elastici, se durante la settimana per un giorno un partecipante non se la sentisse di fare l'escursione prevista può riposarsi senza problemi: l'Hotel è situato in mezzo a pascoli e boschi, circondato da sentieri tranquilli e molto panoramici, a 3km si trova il centro più grande della Valle, Cavalese, ed inoltre con la prenotazione all'arrivo in Hotel verrà rilasciata la **Trentino Card** senza alcun costo aggiuntivo; la Trentino Card comprende diversi servizi gratuiti e sconti come la gratuità e sconti degli impianti di risalita all'interno della Val di Fiemme (sconto per la prima salita e discesa della settimana, gratuito per il resto delle salite e discese della settimana in Val di Fiemme), mezzi pubblici gratuiti per la provincia di Trento, musei e castelli gratuiti in provincia di Trento come il MUSE, il Castello del Buon Consiglio e tanti altri; sconti su attrazioni, parchi avventura e noleggio bici della Valle ecc.

POSTI LIMITATI: 15

PRENOTAZIONI ENTRO 10/06/2024

COSTI:

€ 845.00 a persona in doppia

Il costo comprende 7 notti in Hotel (6 cene, ad eccezione di una sera che andremo in pizzeria, pernottamento e colazione), 3 pranzi al sacco, 1 pranzo in malga (Baita Segantini), il Servizio Guida Ambientale Escursionistica per tutta la settimana, l'assicurazione RC, l'assicurazione medico-bagaglio, servizio segreteria e organizzazione.

SONO ESCLUSI: le spese di viaggio e per raggiungere i vari luoghi di escursione, il pranzo del giorno di riposo, il pranzo del giorno dell'escursione ai Colossi del Doss e Baito Cùgola, la cena in pizzeria, le bevande ai pasti, gli impianti di risalita, altri pasti dove non è indicato, l'assicurazione annullamento e la tassa di soggiorno.

Per la sistemazione in camera abbiamo disponibilità di solo 3 singole (supplemento €80), oltre la terza verrà applicato supplemento per doppia uso singola.

All'iscrizione è necessaria una caparra del 30% a persona e caparra bambini su richiesta.

Direzione tecnica: Tuscany4me Agenzia di Viaggi e Tour Operator - www.tuscany4me.net

Prenotazioni tramite la guida oppure tramite il Tour Operator

Contatti Guida:

info@passidinatura.it

Francesco 338 9392043

Come prenotare con il Tour Operator:

- **modalità online** tramite il sito www.tuscany4me.net
- **scrivendo una mail** all'indirizzo: booking@tuscany4me.net
- **tramite messaggio per Whatsapp** al numero **3280693055** (Michela)

Dovrai compilare in seguito **il contratto di viaggio** che riceverai via mail e rinviarcelo firmato a booking@tuscany4me.net. Per tutti i viaggi è richiesto un acconto del 25% al momento della prenotazione e il saldo 30 giorni prima della partenza. Per le iscrizioni avvenute a meno di 30 giorni dalla partenza si richiede il versamento della quota intera.

Come pagare: con bonifico bancario o carta di credito

HOTEL: Hotel Ganzai****, Loc. Ganzai 1 38033 Daiano (TN), un hotel situato in mezzo alla natura: dietro di esso una lussureggiante foresta di conifere, davanti i pascoli e i prati di montagna (al mattino presto è possibile avvistare i caprioli sui campi intorno). Cucina tipica, ottima e abbondante, colazione con prodotti tipici ed internazionali.

La Guida

Francesco Giusti

Fin da bambino la passione per la natura e l'escursionismo mi hanno contraddistinto, tanto che all'età di 7 anni conoscevo già la maggior parte delle specie animali presenti al mondo, la loro biologia e le loro caratteristiche, pertanto la natura era nel mio destino.

La passione per le escursioni è nata frequentando l'ambiente delle Dolomiti, in particolare la Val di Fiemme (la mia casa adottiva) e la Val di Fassa: fin da piccolo raggiungevo vette, laghetti, rifugi e malghe; la mia convinzione è sempre stata quella che un giorno avrei potuto trasformare quello che allora era solo un passatempo in un'attività lavorativa.

Queste passioni mi hanno portato ad amare le attività all'aria aperta, a contatto con il mondo naturale:

quale miglior lavoro della Guida Ambientale Escursionistica? Oggi con mia grande soddisfazione posso dire che il mio ufficio sono i boschi, le montagne e il mare.

Oltre all'aspetto professionale e lavorativo, mi sono prefissato l'obiettivo con la mia attività di fare conservazione della natura in maniera indiretta: accompagnando i clienti delle mie escursioni a conoscere gli aspetti naturalistici del territorio e quindi facendo crescere nelle persone l'importanza di salvaguardare quello scrigno di diversità ambientale che è il nostro Pianeta.



Le escursioni a piedi sono il miglior mezzo per osservare la natura, scoprire posti magnifici e nascosti non raggiungibili in nessun altro modo, mantenendo sempre il rispetto verso di essa.

«Camminare per me significa entrare nella natura. Ed è per questo che cammino lentamente, non corro quasi mai. La Natura per me non è un campo da ginnastica. Io vado per vedere, per sentire, con tutti i miei sensi. Così il mio spirito entra negli alberi, nel prato, nei fiori. Le alte montagne sono per me un sentimento». Reinhold Messner